

Terapia Cranio-Sacrale

Modello teorico:

La terapia Cranio-Sacrale (CST) nasce come approfondimento del lavoro di ricerca del dott. Still.



Dott. Andrew Taylor Still
(1828-1917)

A lui si deve il concetto di *osteopatia*
(osteo = osso / patia = sofferenza)

I suoi studi hanno messo in evidenza i rapporti tra integrità e allineamento strutturale e il mantenimento della salute.

I concetti di circolazione dei fluidi e la capacità di autoguarigione sono un presupposto di base per la comprensione olistica nel campo delle medicine manuali.



William Garner Sutherland
(1873 – 1954)
Osteopatia Craniale

Come allievo del dott. Still la sua attenzione si è concentrata sulle particolarità delle suture ossee del cranio, durante la “palpazione” del cranio si rese conto che queste reagivano ad un ritmo particolare, come se il cranio respirasse.

Questo movimento non era riconducibile al ritmo respiratorio o cardiaco, lo definì “*respirazione primaria*”.

Lo studio approfondito dei movimenti fisiologici delle ossa craniali e la diretta dipendenza con la dura madre (la dura madre circonda e protegge il cervello e il sistema nervoso centrale) lo portò a elaborare una serie di manipolazioni dirette sulle ossa del cranio, in modo di influenzare la “dura”.

Il lavoro di Sutherland sul palato duro e sulle ossa del viso è stato ripreso dal dott. Upledger e inserito nel protocollo della Terapia Cranio-Sacrale.



John E. Upledger
Terapia Cranio-Sacrale

All'inizio degli anni '70 l'attenzione di un gruppo di ricercatori si concentrò nella verifica scientifica delle teorie di Sutherland. Da queste ricerche è stato evidenziato che le suture craniche sono unite da fibre elastiche, innervate e vascolarizzate. Con apparecchiature apposite vennero evidenziati i movimenti e la frequenza degli spostamenti delle ossa.

Il dott. Upledger, membro di quel gruppo, sviluppò una tecnica che utilizzando pressioni molto leggere 5 gr. (il peso di una moneta) permette di analizzare le tensioni della *dura madre* e interagire direttamente su di essa.